



Arcidiocesi di Gaeta

Servizio Ufficio Stampa

arcivescovo.ufficiostampa@gmail.com

cellulare 349.4442512 – fax 0771.613376

Circolare 379
31 luglio 2010

MOSTRA DELL'ARTISTA DINO BARTOLOMEO PRESSO IL MUSEO DIOCESANO DI GAETA DAL PRIMO AL QUINDICI AGOSTO 2010

È Dino Bartolomeo, artista di Gaeta, a presentare la sua particolarissima mostra che si terrà presso il Museo Diocesano in Piazza Cardinale De Vio - Gaeta dal domani 1 al 15 agosto, ore 19 - 24, tutti i giorni esclusi i lunedì e martedì. Una nuova interessante iniziativa culturale sicuramente da non perdere. Un progetto firmato dal Museo Diocesano dell'Arcidiocesi di Gaeta, dall'Associazione Amici di Gaeta Città d'Arte, dal Comune di Gaeta e dal Centro Polivalente d'Arte e Spettacolo di Gaeta.

“Una testimonianza - come ha detto il sindaco Antonio Raimondi - di amore per l'arte di questo artista al quale porgo i ringraziamenti più sinceri ed esprimo la massima stima e considerazione. Nell'auspicio che tali manifestazioni possano servire ad alimentare quella fiamma e quel fermento artistico che è ancora vivo nella nostra comunità e che negli anni ha offerto segni concreti di affermazione attraverso celebri esposizioni pittoriche”.

Sandra Cervone commenta: *“Personalmente ho sempre amato, nelle opere di Dino Bartolomeo, la molteplicità dei linguaggi che si fondono, rispettandosi e valorizzandosi vicendevolmente, ma anche quella continua evoluzione e il progressivo aggiornamento, sottolineati dal Maestro Mimino Nardella di cui Dino è stato alunno delle elementari... Tanti motivi, insomma, per visitare la mostra”.*

Ricorda Franco Schiano: *“Un artista impegnato totalmente nella pittura, scultura, musica, teatro, espressione poetica... Il suo cammino, iniziato 40 anni fa, è in ascesa, segnato dall'assidua ricerca di forme artistiche nuove e diverse e da un costante e forte bisogno di comunicare attraverso varie attività artistiche”.*

Il dirigente di Amici di Gaeta Città d'Arte Giacomo Bonelli evidenzia con rara efficacia: *“I colori, gli odori di Gaeta e i sogni che hanno accompagnato la nostra fanciullezza trascorsa tra le Chiese di Santa Lucia e Santa Caterina a via Guastaferrari ormai via Pio IX, ci tengono ancora uniti con un legame così forte da travalicare l'inesorabile trascorrere degli anni. Le discese folli con il "carroccio", rudimentale go kart da noi assemblato con una tavola e quattro cuscini a sfera, lungo le discese delle sette salite e le famose "petriate" tra "Il Castello" e "La Villa" testimonianza della nostra incoscienza di ragazzi e poi, tutti sudati e sporchi con le ginocchia sbucciate, in parrocchia per la preparazione alla "Prima Comunione". Una fanciullezza fatta di cose semplici con pane burro e zucchero "azzannato" seduti sulle scalette del Castello, con le madri affacciate alla finestra a controllare le nostre esuberanze giovanili e poi le corse a casa a vedere tutti insieme Rin Tin Tin. Caro Dino questi siamo stati noi, e sono convinto che siamo stati fortunati. Ora nei tuoi quadri rivivo la semplicità di quei momenti; la trasparenza dei colori e la purezza del*

messaggio che ci trasmetti. Non sono un esperto d'arte, ma consentimi di leggere nelle tue opere ciò che più desidero”.

Una mostra da non perdere.

*Il Capo Ufficio Stampa
Marcello Rosario Caliman - diacono*